



GIORNATA
NAZIONALE
MADE *in* ITALY

L'ECOSISTEMA CULTURALE E PRODUTTIVO DEL MADE IN ITALY REGIONALE, TRA PATRIMONI CULTURALI, INNOVAZIONE E IMPRESE

15-16-18
Aprile 2024

L'evento è articolato su più sedi, musei e centri di ricerca, in particolare:

Fondazione Mondragone Napoli, Museo della Moda
Napoli, Piazzetta Mondragone

Officina Vanvitelli, Infrastruttura di ricerca di
innovazione per il Made in Italy

Caserta, Sito Unesco del Belvedere di S. Leucio

Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e
delle materie concianti

c/o Comprensorio Adriano Olivetti
Via Campi Flegrei n.34, 80078 Pozzuoli (NA)

Nola Business Park CIS
Interporto Campano, Nola (NA)

M.I.T. Meet
Italian
BRANDS

PREMESSA

Il peso strategico del tessuto produttivo del Made in Italy campano in ambito nazionale è dimostrato dai numeri (la Campania è la seconda regione italiana, dopo la Lombardia, per numero di addetti e imprese), ma è necessario sottolineare la particolare caratteristica che assume tale comparto nella regione: in Campania, rispetto ad altri territori italiani, sono presenti tutte le filiere, le lavorazioni e le produzioni che caratterizzano e completano questo ambito così strategico. Se ci riferiamo solo al comparto del TMA (Tessile, Moda e Accessorio) constatiamo che la Campania esprime una straordinaria ricchezza di piccole e medie imprese altamente specializzate in tutti gli ambiti e soprattutto nell'ambito del lusso: tessile-abbigliamento, pelletteria e calzature, concia, oreficeria-gioielleria, cosmetica, packaging. In particolare, l'Industria Conciaria Italiana rappresenta una acclarata eccellenza nel panorama comunitario e mondiale, vantando stabilmente primati per l'elevato sviluppo tecnologico e qualitativo, per l'impegno ambientale, oltre che in termini di valore della produzione. Il comparto ha rappresentato e rappresenta tuttora uno degli esempi più virtuosi di impiego di risorse naturali, derivanti da scarti dell'industria alimentare, per la produzione di beni di largo consumo. Tecnologie di processo, ambiente e sostenibilità e tecnologie di prodotto per la pelle italiana, sono gli Ambiti Tecnologici in cui si muove la Stazione Sperimentale per le attività di Ricerca e Sviluppo. Inoltre, la Stazione Sperimentale è socia delle Fondazioni ITS Moda in Campania, Cosmo in Veneto e Mita Academy finalizzate a formare figure specializzate per la progettazione, trasformazione e innovazione del cuoio i cosiddetti "Green ed Innovation Leather Manager".

Al di là di questa caratteristica identitaria, la Campania segue, per il Made in Italy, l'andamento nazionale, contribuendo in modo significativo al PIL nazionale di settore, con alcune differenze -positive e negative- e fragilità, determinate dalla struttura delle imprese e dai territori. La forte presenza di un patrimonio culturale e storico legato alle manifatture (seriche e cotoniere), di grandi tradizioni, di competenze produttive e scientifiche (aziende, grandi artigiani, università con filiere di formazione nei settori design e moda, centri di ricerca, hub) contribuisce positivamente alla resilienza dei tessuti produttivi regionali di fronte alla crisi, ma è indubbio che siano necessarie politiche e azioni sistemiche di sostegno soprattutto in relazione all'avanzamento tecnologico dell'apparato produttivo, dell'internazionalizzazione verso mercati emergenti, del capitale umano.

I dati prima e dopo la pandemia dimostrano che profondi cambiamenti spingono le imprese a rinnovarsi rapidamente e ad adeguare le proprie organizzazioni produttive sia in senso tecnologico che strategico, percorrendo con decisione la strada della sostenibilità ambientale e del reshoring produttivo.

La collaboratività imprenditoriale ha, da sempre, caratterizzato le imprese regionali, come dimostrano i dati elaborati dai report delle Università campane (cfr. "Analisi critica e linee strategiche per il potenziamento del Sistema Moda in Campania"- FSE POR Campania 2014-2020), ed in questo momento tale caratteristica assume un valore decisivo, soprattutto in relazione alla necessità di operare attraverso forti politiche per la creazione ed il rafforzamento di filiere e fabbriche connesse capaci di integrare ricerca, tecnologia e produzione. Nuovi modelli imprenditoriali, tecnologie digitali, flessibilità e adattamento produttivo, valorizzazione e comunicazione della qualità, politiche di sostenibilità ambientale e certificazione in filiera, avanzati modelli distributivi, valorizzazione di nuove professionalità determinano, insieme, la capacità di resilienza e di innovazione continua del sistema del Made in Italy regionale.

Attraverso l'azione regionale in questo ambito e la creazione dell'organismo consultivo MO.DE.C- Moda e Design in Campania, si è venuto a creare un vero ecosistema di istituzioni, organismi di rappresentanza, università, fondazioni in grado di identificare azioni sul

territorio, valorizzazioni del patrimonio culturale, eventi dedicati al Made in Italy. L'operazione più recente è stata Meet Italian Brands, che ha messo in contatto le imprese della regione con operatori soprattutto dell'area mediterranea.

L'evento proposto vuole far conoscere al grande pubblico ed ai giovani, attraverso gli attori dell'ecosistema, la costellazione della realtà del Made in Italy regionale, attraverso i suoi talenti, le imprese che, presso il Nola Business Park CIS-Interporto Campano, apriranno le porte alle università, i centri e le infrastrutture di ricerca - Officina Vanvitelli e Stazione Sperimentale Pelli (SSIP) - dedicati al Made in Italy, il Museo Mondragone (che ospita il patrimonio della moda regionale).

Tale evento consentirà di ampliare l'ecosistema portando alla luce tutto il lavoro svolto ed i suoi risultati in termini di ricadute sui territori, sull'occupazione e la valorizzazione dei giovani, sui temi della sostenibilità e dell'inclusività attraverso la collaborazione tra università ed imprese. L'obiettivo è quello di ampliare la partecipazione e la collaboratività tra istituzioni associazioni e imprese del sistema moda campano e renderne noti i risultati attraverso un evento replicabile annualmente, come luogo per valutare le ricadute e i risultati di tutte le azioni proposte nell'arco dell'anno, accogliendo un vasto numero di partecipanti, non solo specifici, ma anche un pubblico interessato a visitare le mostre dedicate ai patrimoni culturali del Made in Italy campano.

Le attività coinvolgono più luoghi attraverso un calendario che abbraccia più giorni e tematiche.

Tipologia

Si tratta di un evento articolato e complesso che prevede visite guidate, laboratori, mostre, workshop e conferenze per il vasto pubblico.

Target

Studenti universitari, ricercatori, imprese, professionisti, pubblico interessato.

Referente

Assessorato alle Attività Produttive e al Lavoro – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Tradizione e Innovazione. Chi non ama il passato non può immaginare il futuro

Partecipano: Unione Industriali Napoli, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Nola Business Park CIS Interporto Campano, Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti (SSIP).

Il museo della Moda di Napoli propone una giornata di presentazione (in cui si presenteranno le attività con le imprese e le università attraverso l'innovazione generata dalla ricerca) e visita al posseduto museale permanente, le cui collezioni consentono la narrazione della cultura e della storia della moda dando debito risalto alla necessità di celebrarla in tutta la sua magnificenza, facendo appello a una visione interpretativa rigorosamente multidisciplinare. Il museo agisce da agenzia formativa a tutto tondo: l'intento è di coinvolgere compagini di utenza differenziate con una particolare predilezione per il target dei giovani e di quanti vogliono crescere, nell'approfondimento, contribuendo al processo di sensibilizzazione sui temi della produzione, promozione e tutela delle opere - frutto - della creatività.

Contemporaneamente sarà inaugurata una mostra fotografica affiancata all'esposizione di capi tessili, progettati e ideati da giovani artisti di recente formazione professionale. L'evento ha come obiettivo quello di individuare questi ultimi come protagonisti indiscussi della inevitabile trasformazione del ciclo produttivo, lungo la scia del pensiero ecosostenibile. Il fine è preservare il pianeta, riconvertire quanto più possibile, dando anche nuova vita a manufatti preesistenti, alcuni, con nuova destinazione d'uso. Parola d'ordine è riciclo come anche riuso creativo. Paladini di questa rivoluzione sono gli stilisti emergenti, le cui creazioni, sono la risposta e la soluzione ai temi richiamati dal dibattito mondiale. Il focus, sono le grandi emergenze: climatica, ambientale e sociale. A conferma dell'attenzione che il museo ha verso la contemporaneità, si opta, per una nuova narrazione del processo ideativo e dei suoi propositi finali. L'accettazione piena della filiera produttiva di nuova concezione, decisamente tutta green, affianca l'esigenza e il desiderio di legittimare la tendenza del momento: aprirsi a una società altamente inclusiva, capace di scorgere nelle diversità delle opportunità di arricchimento e non già, manifestazioni lesive delle certezze acquisite. Laddove c'è diversità, le trasformazioni che si innestano sono inevitabilmente catartiche e possono predisporre - anche i meno giovani - a una iniziale comprensione di quanto ci sia di incomprensibile nella contemporaneità.

15 Aprile
ore 10- 17

*Fondazione Mondragone
Napoli, Museo della Moda,
Piazzetta Mondragone 18,
Napoli*

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA

15 aprile 2024 dalle ore 10.00 alle ore 17.00

Intelligenza Artigianale - Ricerca, Innovazione e formazione a supporto delle eccellenze del Made in Italy

c/o Comprensorio Adriano Olivetti, Via Campi Flegrei n.34, 80078 Pozzuoli (NA)

ore 10.00 - 10.45

L'ecosistema culturale e produttivo del Made in Italy regionale, tra patrimoni culturali, innovazione e imprese

Saluti istituzionali, apertura della giornata MO.DE.C- Regione Campania dedicata al Made in Italy.

ore 11.00 - 17.00

Visita guidata al Museo e alle mostre.

Visita presso i laboratori e infrastrutture della SSIP:

All'interno degli spazi della sede di Pozzuoli della SSIP i partecipanti alla giornata potranno "toccare con mano" le attività di ricerca sperimentale, le innovazioni tecnologiche ed i processi per migliorare la sostenibilità del prodotto a favore della filiera pelle nazionale italiana che rappresenta un'eccellenza le made in Italy a livello mondiale.

I laboratori e le attrezzature all'avanguardia nella sede operativa all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico Adriano Olivetti di Pozzuoli, in linea con le key technologies dell'Industria 4.0, consentono di sviluppare un ambiente di sperimentazione che si configura come un vero e proprio dimostratore tecnologico di fabbrica conciaria sostenibile e 4.0, nel quale poter svolgere attività di testing e certificazione.

Oltre che i laboratori e infrastrutture di ricerca, sarà peraltro possibile toccare con mano, presso la sede, anche i luoghi dove viene promossa la cultura scientifica e l'alta formazione professionale per il settore, attraverso percorsi formativi dedicati. Sarà inoltre possibile immergersi in un percorso espositivo, nel quale vengono richiamati gli elementi di natura storica, artistica e culturale, che hanno contribuito a consolidare la reputazione del cuoio e della produzione guantaia locale, eccellenza territoriale, che ha goduto e gode di acclarata fama a livello internazionale. In tale ottica, saranno nello specifico sviluppati i seguenti percorsi di visita:

- Laboratorio prove fisiche per la performance dei prodotti;
- Laboratorio prove chimiche per i processi e la sostenibilità;
- Laboratorio di prove avanzate per la ricerca e l'innovazione;
- Laboratorio di microscopia e attività per la tutela del made in Italy.

Durante il percorso di visita all'interno della struttura si potrà ammirare l'esposizione dedicata alla scuola di formazione del guanto in pelle della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli del secondo dopoguerra, che rivela la lunga tradizione della SSIP, il suo patrimonio culturale e storico, nonché il ruolo chiave svolto nella formazione nel settore delle pelli a tutti i livelli. Il percorso, tra oggetti e manufatti storici, si propone di valorizzare il patrimonio culturale legato all'innovazione e all'arte conciaria. Il suo obiettivo è promuovere la consapevolezza cittadina sulla lavorazione artigianale del guanto, celebrando il legame tra la nascita della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e l'influenza dei guantai nel 1885.

La "Scuola del guanto", patrocinata dalla Regione Campania, oltre a tessere la trama di eccellenza della moda napoletana nel mondo, sottolinea con vigore che i guantai napoletani non sono solo custodi di una tradizione secolare, ma rappresentano un'eccellenza del Made in Italy nel panorama internazionale.

In particolare, è previsto un momento di dimostrazione pratica, appuntamento capace di tenere insieme la tradizione e la modernità, le radici ed il futuro:

Workshop "maestri guantai"

Workshop a cura di "maestri guantai" napoletani sul taglio del guanto in pelle, che consentirà ai partecipanti di osservare le operazioni di "smasso" e di taglio manuale di una pelle da guanto eseguite secondo il know how di un "maestro guantaio", un'esperienza che costituisce un unicum nel suo genere.

Questa attività sarà svolta sull'esperienza positiva già accolta presso l'Istituto di cultura italiana a New York, dal 15 gennaio 2024 al 28 febbraio 2024, e in occasione della fiera internazionale LINEAPELLE New York 2024, che ha visto una partecipazione di oltre 200 studenti e docenti, delle migliori istituzioni della moda di New York City, a partire dal Fashion Institute of Technology, Pratt University e la Parsons School of Design.

Tavola Rotonda/Workshop MICS

È previsto inoltre un momento di riflessione condivisa sui temi della sostenibilità e circolarità del Made in Italy, nell'ambito di un workshop promosso in collaborazione con la Fondazione MICS - Made in Italy Circolare e Sostenibile (di cui la SSIP è socio partner insieme a 13 Università, tra cui Università di Napoli Federico II, ed imprese tra cui Leonardo) ente gestore della più grande azione volta a promuovere la ricerca di base in forma di partenariato esteso mai realizzata nel nostro Paese, sui temi della Circolarità e Sostenibilità dei prodotti e dei processi del Made in Italy. Un ambizioso programma finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca grazie ai fondi dell'Unione Europea - nell'ambito del Programma NextGenerationEU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), le cui finalità e ricadute per il Made in Italy saranno discusse dai partecipanti al Workshop, comprendenti soci partner rappresentativi delle competenze fondamentali nella ricerca sui settori di importanza primaria per il Paese, come la moda, l'automazione, l'automotive ed il design.

Officina Vanvitelli - Innovazione per il Made in Italy

Partecipano: Unione Industriali Napoli, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Nola Business Park CIS Interporto Campano, Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti (SSIP).

16 Aprile
ore 10- 17

*Sito Unesco del Belvedere di
S. Leucio, Via del Setificio,
S. Leucio, Caserta*

Officina Vanvitelli, fondata nel 2019, afferente al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", è una infrastruttura di ricerca regionale per l'innovazione nel Made in Italy, e si configura come un vero e proprio distretto leggero per la moda e il design. La sede è l'antica sede delle seterie borboniche, oggi sito Unesco, presso il Belvedere di San Leucio, Caserta. Spazio di sperimentazione e luogo di incontro di menti, culture e diverse competenze, in connessione con il tessuto produttivo regionale, trasferisce saperi in prodotti materiali e servizi innovativi in accordo con il tessuto produttivo regionale e nazionale.

Officina Vanvitelli- Innovazione per il Made in Italy apre le porte al pubblico interessato ed ai giovani studenti per mostrare, attraverso una visita guidata dai dottorandi nazionali in Design per il Made in Italy, la realtà dei risultati della ricerca e dell'innovazione svolta in collaborazione con le imprese. L'Officina ospiterà, inoltre, un evento dedicato alle sperimentazioni con il terzo settore, svolte in collaborazione con associazioni e fondazioni.

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA

ore 10.00 - 10.30

Saluti istituzionali

ore 10.30 - 12.00

Design per le comunità. Esperienze di co-progettazione con il terzo settore

Il seminario ha l'obiettivo di porre in rilievo esperienze progettuali condotte in collaborazione con le associazioni del terzo settore campane. I processi meta-progettuali, la co-progettazione di strategie, prodotti e servizi rivolti alle comunità sono realizzati attraverso dialoghi tra persone, comunità, designer e operatori del terzo settore. Saranno in mostra i risultati dell'attività di ricerca e di formazione sul tema del Social Design che attraverso un lavoro di individuazione di necessità, di opportunità di progetto e di esperienza sul campo consolidano un approccio orientato allo scambio di competenze e alla condivisione di intenti.

ore 12.00 - 17.00

Apertura delle mostre e visite guidate

Attraverso una mostra articolata in più sezioni saranno visibili prodotti e materiali innovativi, collezioni e filmati, risultati dell'applicazione dell'intelligenza artificiale allo sviluppo di nuovi scenari di progetto e produzione.

Imprese Porte aperte

Partecipano: Unione Industriali Napoli, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Nola Business Park CIS Interporto Campano, Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti (SSIP).

18 Aprile
ore 9.30-17

*Nola Business Park CIS
Interporto Campano
Nola - Napoli*

Nola Business Park è un modello di filiera distributivo - logistico unico in Europa, espressione di oltre 500 imprese del CIS e dell'Interporto di Nola che hanno integrato produzione, distribuzione business to business, logistica e servizi in un unico hub.

Un ecosistema nel quale creatività, stile e ricerca della manifattura e dello stile italiano si esprimono in una logica di comunità e di costante scambio di saperi. Un contemporaneo laboratorio del fashion, un incubatore naturale per brand del settore moda consolidate e in fase di sviluppo.

Nell'ambito del programma regionale per la «Giornata Nazionale del Made in Italy», promossa dal MiMit, il Nola Business Park CIS – Interporto Campano organizza un'iniziativa volta ad approfondire la nuova normativa in vigore e diffondere la cultura del Made in Italy attraverso l'esperienza e la viva voce delle sue imprese. L'evento è articolato in due momenti:

- WORKSHOP: «VALORIZZAZIONE e PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY»
- STUDY TOUR: «LE IMPRESE APRONO LE PORTE AI GIOVANI».

Dopo un approfondimento tecnico sugli aspetti legislativi e sulla tutela dei marchi, si passerà ad un confronto – in forma di tavola rotonda – sul tema dell'innovazione nel Made in Italy cui parteciperanno owner di brand italiani del settore moda, Regione Campania, Sistema Moda Italia, Università e Unione Industriali.

Seguirà uno study tour per visitare i laboratori e gli showroom delle imprese Moda del Nola Business Park che mostreranno i processi creativi e produttivi che sono dietro alla nascita di una collezione Made in Italy.

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA

ore 09.30

Welcome Coffee e Registrazione

ore 10.00

Saluti di indirizzo

Claudio RICCI

Amministratore Delegato CIS-Interporto Campano [Nola Business Park]

Ferdinando GRIMALDI

Presidente CIS

Luigi GIAMUNDO

Presidente Sezione Moda e Design Unione Industriali Napoli

MIMIT

TBD

ore 10.20

Interventi tecnici

La legge n. 206/2023 per la tutela dei prodotti Made in Italy

Innocenzo MILITERNI

Avvocato

La tutela dei marchi di particolare interesse e valenza nazionale

Francesco FIMMANÒ

Professore Ordinario di Diritto Commerciale Universitas Mercatorum e Direttore Scientifico UniPegaso

ore 10.50

TAVOLA ROTONDA – Innovazione, imprese e Made in Italy

Regione Campania

TBD

Unione Industriali Napoli

TBD

Andrea MIRANDA

Presidente Kocca Srl

Carlo PALMIERI

Vicepresidente Sistema Moda Italia

Roberto LIBERTI

Presidente Corso di laurea in Design per la Moda Università Vanvitelli

Alessandra CIRAFICI

Coordinatrice del Dottorato Nazionale in design per il Made in Italy Università Vanvitelli

MODERA

Patrizia RANZO

Responsabile scientifico - Officina Vanvitelli

ore 11.45

CONCLUSIONI

Antonio MARCHIELLO

Assessore Attività Produttive, Lavoro, Demanio della Regione Campania

ore 12.00

STUDY TOUR

Visite alle sedi di alcuni brand moda del Nola Business Park per comprendere i processi creativi e produttivi che sono dietro alla nascita di una collezione Made in Italy.